

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2026, n. 8-2453

**Legge regionale n. 2/2009. Approvazione, in attuazione alla DGR n. 8-2414 del 9 aprile 2026, dello schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per l'avvio di un percorso di collaborazione istituzionale e operativa finalizzata alla ricognizione degli interventi necessari alla riqualificazione delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola.**



Seduta N° 155

Adunanza 20 APRILE 2026

Il giorno 20 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

**DGR 8-2453/2026/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale n. 2/2009. Approvazione, in attuazione alla DGR n. 8-2414 del 9 aprile 2026, dello schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per l'avvio di un percorso di collaborazione istituzionale e operativa finalizzata alla ricognizione degli interventi necessari alla riqualificazione delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- la legge regionale n. 2/2009 “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna”, disciplina gli interventi regionali a sostegno del sistema sciistico piemontese, individuando, tra le finalità prioritarie, lo sviluppo sostenibile della montagna, il miglioramento dell’offerta turistica e la sicurezza degli impianti;
- con la deliberazione 8-2414 del 9 aprile 2026, la Giunta regionale, in attuazione alla suddetta legge regionale n. 2/2009, ha approvato gli indirizzi per un percorso partecipato per il miglioramento e l’ammodernamento del sistema neve regionale, demandando all’Assessore regionale competente in materia di sistema neve, con il supporto tecnico della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, il coordinamento delle azioni e delle attività finalizzate all’attuazione del percorso condiviso sopra delineato;
- gli indirizzi strutturano il processo di partecipazione e coinvolgimento degli enti territoriali e delle associazioni di categoria, con il fine di garantire una visione condivisa con l’obiettivo di rafforzare la competitività del sistema neve piemontese, anche per meglio rispondere ai cambiamenti climatici ed alla crescente competizione con altri comprensori nazionali e internazionali a vocazione olimpica;
- sono individuati quali attori, tra i soggetti chiamati a fare parte del processo, al fine di garantire la

massima rappresentatività delle competenze e degli interessi coinvolti, la Regione Piemonte, cui compete il coordinamento, le Province piemontesi, l'Associazione regionale piemontese delle imprese esercenti trasporto a fune in concessione (ARPIET) e l'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari - Sezione Piemonte, stabilendo che il coordinamento e lo svolgimento delle attività potranno essere formalizzati attraverso un Protocollo d'Intesa da definire tra gli attori individuati;

- tale strumento consentirà di stabilire una governance chiara per la gestione del confronto, garantendo al contempo l'apertura a nuovi soggetti che risulteranno interessati nel corso del processo e fissando un cronoprogramma delle attività che, per assicurarne il tempestivo completamento, sia modulato sulle specifiche peculiarità e tempistiche dei diversi territori coinvolti.

Preso atto che la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola ha elaborato, in raccordo con gli operatori economici locali, un progetto organico di sviluppo territoriale che prevede investimenti pari a circa € 110 milioni, finalizzati alla modernizzazione degli impianti di risalita, allo sviluppo dell'offerta turistica e alla valorizzazione dell'ospitalità del territorio, con particolare riferimento alle aree del Mottarone, di Macugnaga, della Valle Antrona, di Domobianca, della Val Vigezzo, di San Domenico di Varzo, di Alpe Devero e di Val Formazza.

Dato atto che:

- nel corso di incontri interlocutori con gli uffici della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, come da documentazione agli atti della citata Direzione regionale, durante i quali il suddetto progetto è stato esaminato nelle sue linee essenziali, è stato concordato di avviare una collaborazione istituzionale e operativa volta ad individuare gli interventi necessari per la riqualificazione del comparto sciistico del Verbano Cusio Ossola, definendo in uno specifico protocollo d'intesa le modalità di coordinamento e svolgimento delle attività di ricognizione dei fabbisogni del territorio, di costruzione di un quadro conoscitivo e di individuazione degli impegni reciproci;
- il confronto ha, altresì, evidenziato l'opportunità di avviare una fase di approfondimento su potenziali schemi di partenariato e su modelli societari di aggregazione territoriale, quali possibili strumenti di rilancio del comparto neve;
- il Settore "Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica", a tal fine, ha condotto, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale del VCO, una preliminare analisi tecnica volta a definire i contenuti del protocollo d'intesa, delineando gli elementi essenziali del percorso amministrativo strutturato e partecipato per lo sviluppo del sistema neve provinciale.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione alla DGR n. 8-2414 del 9 aprile 2026, lo schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per l'avvio di un percorso di collaborazione istituzionale e operativa finalizzata alla ricognizione degli interventi necessari alla riqualificazione delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, inoltre, opportuno, in coerenza con le risultanze della ricognizione e nel rispetto degli obiettivi del protocollo d'intesa, esaminare la percorribilità di nuove forme di partenariato pubblico-privato, valutando, tra le possibili opzioni, la definizione di un modello di governance del sistema neve basato su una holding territoriale, anche mediante il coinvolgimento delle società partecipate e demandando, a tal fine, alla citata Direzione regionale di svolgere, con il supporto delle altre Direzioni regionali interessate, le occorrenti verifiche preliminari di fattibilità normativa, giuridica, tecnica ed economico-finanziaria.

Viste:

- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione

(PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria condotta dal sopra richiamato Settore, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli impegni in capo alla Regione Piemonte derivanti dall'attuazione del protocollo d'intesa, di cui sopra, sono di mero supporto tecnico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 2/2009 ed in attuazione alla DGR n. 8-2414 del 9 aprile 2026, lo schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola per l'avvio di un percorso di collaborazione istituzionale e operativa finalizzata alla ricognizione degli interventi necessari alla riqualificazione delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica" il coordinamento delle azioni e delle attività finalizzate all'attuazione del protocollo, nonché l'attivazione di una fase istruttoria, da condursi di concerto con le altre Direzioni competenti, volta a verificare la fattibilità normativa, tecnica ed economico-finanziaria delle ipotesi di governance e di partenariato, come in premessa riportato;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2453-2026-All\_1-Allegato\_A\_Protocollo\_Intesa\_VCO\_sistema\_neve.pdf

1.



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente protocollo di intesa è sottoscritto a Torino il gg mese 2026 (il “**Protocollo di Intesa**” o “**Protocollo**”) con l’obiettivo di rilanciare lo sviluppo delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola, tra:

- (1) Regione Piemonte (la “**Regione**”)
- (2) Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (la “**Provincia**”)  
di seguito anche denominate “le Parti”

### PREMESSE:

Le Parti, al fine di sviluppare il percorso di concertazione territoriale, di cui alla DGR n. 8-2412 del 9 aprile 2026, tra istituzioni pubbliche, operatori economici e imprenditori locali, rappresentano quanto segue.

- (A) Il territorio del Verbano Cusio Ossola rappresenta uno dei principali poli turistici montani della Regione Piemonte, caratterizzato da un patrimonio naturalistico di elevato valore, dalla prossimità con il Lago Maggiore e da una posizione strategica nel bacino turistico internazionale compreso tra Milano e la Svizzera.
- (B) Le principali aree turistiche del territorio (Lago Maggiore, Orta e Mergozzo, Mottarone, Macugnaga, Domobianca, San Domenico, Piana di Vigizzo, Valle Formazza, Valle Antrona e Alpe Devero) costituiscono un sistema turistico integrato lago-montagna, con un significativo potenziale di sviluppo sia per il turismo invernale sia per il turismo estivo e outdoor.
- (C) Il territorio dispone di un bacino potenziale di domanda di rilevanza internazionale, con circa 7 milioni di abitanti raggiungibili entro due ore di auto e oltre 3 milioni di turisti Lago Maggiore entro 50 minuti, rendendo il sistema turistico del Verbano Cusio Ossola uno dei più accessibili dell’arco alpino.
- (D) Negli ultimi anni il sistema imprenditoriale locale ha avviato un importante percorso di investimento privato nelle infrastrutture turistiche e negli impianti di risalita del territorio, con oltre € 105 milioni di capitali già investiti nello sviluppo delle stazioni turistiche.
- (E) Le disposizioni normative regionali in materia di sviluppo della montagna, del sistema neve e di promozione turistica individuano, tra gli obiettivi prioritari, il sostegno allo sviluppo socio-economico dei territori montani, la modernizzazione e messa in sicurezza degli impianti di risalita, la qualificazione e diversificazione dell’offerta turistica, la promozione di uno sviluppo sostenibile e destagionalizzato, il rafforzamento della competitività del sistema sciistico.

- (F) Nell'ambito delle politiche poste in essere in attuazione di tali obiettivi, la Regione ha destinato, nel periodo 2019-2025, ingenti risorse al sistema neve piemontese, sostenendo interventi di ammodernamento impiantistico, innevamento programmato, sicurezza e sviluppo dei comprensori sciistici; in particolare, con riferimento al territorio del Verbano-Cusio-Ossola, si richiamano:
- i contributi assegnati nell'ambito del bando investimenti sistema neve 2025 e a valere sui bandi indetti ai sensi della legge regionale n. 2/2009 a sostegno della sicurezza, dell'innnevamento programmato, della gestione delle microstazioni e degli investimenti infrastrutturali, per un ammontare pari a circa € 15 milioni;
  - le risorse tuttora disponibili sull'accordo di programma cd. "Monte Rosa" a sostegno di investimenti di riqualificazione della stazione sciistica di Macugnaga, pari a circa € 5 milioni;
  - le risorse, pari a € 5 milioni, destinate alla riqualificazione della funivia "Stresa-Alpino-Mottarone".
- (G) La Giunta regionale con la deliberazione n. 8-2414 del 9 aprile 2026 ha approvato gli indirizzi per l'avvio di un percorso partecipato finalizzato al miglioramento e all'ammodernamento del sistema neve regionale, prevedendo, in particolare, l'attivazione di un tavolo di lavoro con le Province piemontesi e le associazioni rappresentative degli operatori economici esercenti il trasporto a fune, con l'obiettivo di raccogliere i fabbisogni e le proposte progettuali provenienti dai territori e dagli operatori del settore.
- (H) Le Province, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, svolgono funzioni fondamentali di pianificazione e coordinamento territoriale, rilevanti ai fini della programmazione degli interventi infrastrutturali e di sviluppo locale.
- (I) Le Parti riconoscono pertanto l'opportunità di promuovere un modello di sviluppo coordinato del sistema turistico territoriale, finalizzato a:
- coordinare e monitorare gli investimenti infrastrutturali per l'ammodernamento e la riqualificazione delle piste e degli impianti per la pratica degli sport invernali nelle principali stazioni sciistiche del territorio (Laghi - Montagne);
  - sviluppare un'offerta turistica integrata in quattro stagioni;
  - rafforzare la competitività internazionale del territorio.
- (J) Le Parti evidenziano l'opportunità di avviare una fase di approfondimento su potenziali schemi di partenariato e su modelli societari di aggregazione territoriale, quali possibili strumenti di rilancio del comparto neve.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, le Parti convengono quanto segue.**

**1. Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo di Intesa definisce un percorso di collaborazione istituzionale e operativa tra le Parti finalizzata alla ricognizione degli interventi necessari alla riqualificazione delle stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola.

In particolare, il protocollo è caratterizzato dalle seguenti finalità:

- a) coordinare e monitorare gli investimenti infrastrutturali per l'ammodernamento e la riqualificazione delle piste e degli impianti per la pratica degli sport invernali ed estivi nelle principali stazioni sciistiche del territorio (Laghi - Montagne);
- b) promuovere lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e destagionalizzata;
- c) rafforzare il posizionamento competitivo del territorio nel mercato turistico nazionale e internazionale;
- d) favorire la crescita occupazionale e lo sviluppo economico delle comunità locali.

**2. Ambito Territoriale**

Il Protocollo riguarda il territorio del Verbano Cusio Ossola e, in particolare, le seguenti Aree:

- (1) **Mottarone**, Lago Maggiore, Orta e Mergozzo,
- (2) Valle Anzasca, **Macugnaga**,
- (3) **Valle Antrona**, Cheggio,
- (4) **Domobianca**, Alpe Lusentino, Domodossola,
- (5) **Val Vigizzo**, Piana di Vigizzo e Centro Fondo Vigizzo,
- (6) Val Divedro, **San Domenico** di Varzo,
- (7) Valle Antigorio, **Alpe Devero**,
- (8) **Val Formazza**, Valdo, Sagersboden e Centro Fondo Riale.

Tali Località costituiscono un sistema turistico integrato lago-montagna, complementare all'offerta turistica del Lago Maggiore e dell'area alpina piemontese.

### 3. Obiettivi e metodologia

Le Parti concordano circa la necessità di addivenire ad una ricognizione condivisa dei fabbisogni, strettamente integrata anche da un'analisi sistematica delle possibili fonti di finanziamento disponibili, quali, per esempio:

- le risorse regionali disponibili a valere sulle misure di sostegno previste dalla legge regionale n. 2/2009 recante “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna”;
- le risorse di cui alla prossima programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2028-2034;
- le opportunità di finanziamento statale, anche in relazione al contesto post-olimpico Milano-Cortina 2026;
- l'attrazione di investimenti privati.

La costruzione di un quadro conoscitivo si baserà su una puntuale ricognizione dei fabbisogni del territorio, da tradursi non soltanto in una mera mappatura, ma come strumento principale per orientare gli interventi al fine di perseguire le seguenti priorità strategiche:

- la sostenibilità ambientale e climatica;
- l'innovazione tecnologica, la sicurezza e l'accessibilità degli impianti;
- la destagionalizzazione dell'offerta turistica;
- l'efficientamento energetico e la riduzione dei costi di gestione.

Tale attività consentirà anche di verificare la compatibilità e la cumulabilità delle diverse risorse, assicurandone l'allineamento strategico con le priorità individuate e garantendo la sostenibilità finanziaria degli interventi previsti.

Al fine di garantire la massima completezza del quadro di riferimento, l'analisi integrerà la valorizzazione degli investimenti già realizzati e quelli finanziati con il bando regionale “Sistema neve 2025”. Tale ricognizione si avvarrà di un monitoraggio congiunto e costante, indispensabile per mettere a sistema i risultati raggiunti e assicurare la piena coerenza tra i diversi flussi di finanziamento.

Il progetto finale sarà sviluppato con l'indicazione degli singoli interventi, corredati dalla quantificazione economica e dal cronoprogramma, distinguendoli in proprietà pubblica e proprietà privata e riportando le risorse disponibili ed il conseguente fabbisogno finanziario.

#### **4. Impegni della Regione Piemonte**

La Regione provvederà ad attivare il Tavolo Tecnico composto dalle Province piemontesi, ARPIET e ANEF Piemonte, quale strumento operativo per la ricognizione dei fabbisogni, con l'obiettivo di definire un quadro conoscitivo completo e condiviso.

Regione coordinerà i lavori del Tavolo, assumendo la funzione di regia strategica, quale garante della coerenza complessiva tra le istanze territoriali e gli indirizzi di programmazione regionale, nazionale ed europea.

#### **5. Impegni della Provincia del VCO**

La Provincia ha elaborato, in raccordo con gli operatori economici locali, un progetto organico di sviluppo territoriale che prevede ulteriori investimenti pari a circa € 110 milioni, finalizzati alla modernizzazione degli impianti di risalita, allo sviluppo dell'offerta turistica e alla valorizzazione dell'ospitalità del territorio.

Di tali investimenti, circa € 40 milioni risultano già finanziati o coperti da strumenti pubblici e privati, mentre circa € 70 milioni rappresentano il fabbisogno finanziario ancora da attivare per il completamento degli investimenti in progetto

La Provincia, con riferimento a tale progetto organico di sviluppo territoriale, provvederà alla sua puntuale articolazione, implementandolo attraverso la sua condivisione con gli enti locali territorialmente competenti.

#### **6. Durata e oneri finanziari**

Il presente Protocollo ha durata annuale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo dovrà essere approvata da entrambe le parti, previa approvazione da parte dei rispettivi organi politici.

Ciascuna parte potrà recedere, previa notifica per iscritto del recesso inviata all'altra parte almeno tre mesi prima.

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico di nessuna delle parti, che tuttavia, in ossequio al principio di leale collaborazione, si impegnano reciprocamente a promuovere attività di confronto interistituzionale e monitorare le opportunità di finanziamento anche tramite gli strumenti descritti nei precedenti articoli.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.



---

**Regione Piemonte**

---

**Provincia del Verbano-Cusio-Ossola**

---